

SVILUPPARE IL POTENZIALE DELLE INIZIATIVE ETICHE E SOLIDALI PER PROMUOVERE UNA SOCIETÀ DUREVOLMENTE INCLUSIVA

29 e 30 novembre 2007

Federazione Trentina della Cooperazione
Via Segantini n. 10 – Trento (Italia)

PROGRAMMA PROVVISORIO

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2007

- 9.30- **Sessione d'apertura** IT FR ING
10.00 Benvenuto di:
- **Lorenzo Dellai**, *Presidente della Provincia autonoma di Trento*
 - **Gilda Farrell**, *Capo ad interim del Servizio delle Politiche sociali, Capo della Divisione dello sviluppo della coesione sociale, DG Coesione sociale, Consiglio d'Europa*
- 10.00- **Introduzione** IT FR ING
10.30 **Descrizione degli obiettivi del seminario:**
- Comprendere e sviluppare le complementarità, affinché l'economia solidale diventi un elemento chiave di una società inclusiva sotto il profilo: (i) delle politiche pubbliche; (ii) delle reti della società civile impegnate nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale
- Interventi:**
- **Gilda Farrell**, *Capo ad interim del Servizio delle Politiche sociali, Capo della Divisione dello sviluppo della coesione sociale, DG Coesione sociale, Consiglio d'Europa*
 - **Christine Gent**, *Presidente dell'inter-rete europea delle iniziative etiche e solidali (IRIS)*
- 10.30- **SESSIONE 1** IT FR ING
13.00 **AGIRE INSIEME E SVILUPPARE DELLE SINERGIE**
- Obiettivi:**
- Presentare i risultati conseguiti nel corso di quest'anno di lavoro nei territori socialmente responsabili e a favore dei gruppi vulnerabili
 - A livello dei Territori responsabili per l'inclusione/la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile: definire i metodi atti a (i) creare delle sinergie, (ii) coinvolgere la responsabilità dei cittadini e (iii) coordinare le azioni etiche e solidali
 - A livello del Contratto Sociale Multipartito (CSM): (i) definire il concetto di benessere per le persone sovraindebitate di Strasburgo partecipanti al progetto pilota del CSM; (ii) presentare ed esaminare il metodo atto ad estendere l'approccio proposto ad altri percorsi di integrazione
 - Riflettere e dibattere sulle possibilità di agire in collaborazione in futuro
- A. Interventi – I Territori socialmente responsabili:**
« Non esiste fattore più alienante dell'impossibilità di esercitare la propria responsabilità » (i cittadini di Mulhouse)
- *Trento (Italia)*
Andrea Ferrandi, *coordinatore del progetto*

- *Parigi e Ile-de-France (Francia)*
Muriel Rochut, coordinatrice del progetto
Matthieu Grosset, territorio locale
- *Timisoara (Romania)*
Maria Stoianov, direttrice esecutiva, Consiglio locale
Mihaela Vetan, coordinatrice del progetto
- *Mulhouse (Francia)*
Sébastien Houssin, coordinatore del progetto

Animatore

Anne-Elisabeth Reeb, Mulhouse (Francia)
Samuel Thirion, Divisione dello sviluppo della coesione sociale, DG Coesione sociale, Consiglio d'Europa

B. Interventi – Contratto Sociale Multipartito (CSM) a favore delle persone sovraindebitate:

« Essere soddisfatto della vita senza la smania di possedere sempre di più » (partner beneficiari)

Interesse e limiti dell'approccio:

- **Jean-Louis Kiehl**, CRESUS Strasburgo (Francia)
- **Thomas Garcia**, Colecosol Strasburgo (Francia)
- **Salvatore Vetro**, ENSIE/IRIS (Belgio)
- **Joséphine Bapst**, partner beneficiari, Strasburgo (Francia)
- **Dominique Viceconte**, partner beneficiari, Strasburgo (Francia)

Estendere il CSM ad altri gruppi vulnerabili: i disoccupati di lungo periodo, Jean-Louis Kiehl, CRESUS Strasburgo (Francia)

Animatore: Jacqueline Roberts, Divisione dello sviluppo della coesione sociale, DG Coesione sociale, Consiglio d'Europa

14.30-
19.30 **SESSIONE 2**

14.30-
17.00 **RIFLETTERE INSIEME**
Obiettivi:

- Rafforzare l'economia etica e solidale in quanto strumento di lotta contro l'esclusione
- Esaminare le sinergie e le complementarità potenziali tra i vari tipi di iniziative etiche e solidali (finanza etica e solidale, inserimento socio-economico, consumo responsabile), in modo da rendere l'economia solidale uno strumento chiave per promuovere una società inclusiva.

Lavoro condotto nell'ambito di gruppi tematici.

GRUPPO 1

FR ING

Finanza etica e imprese di inserimento mediante la solidarietà economica: approcci per una società coesiva

Obiettivi:

- Esaminare i mezzi finanziari di cui dispongono le banche etiche e alternative rispetto ai bisogni espressi dalle imprese di inserimento
- Individuare i bisogni specifici non soddisfatti
- Analizzare le opportunità di nuove proposte e di nuove impostazioni di intervento

Interventi:

- **Jacques Pierre**, direttore SIFA, membro del Consiglio della FEBEA (Francia)
- **Jaume Oller Rosell**, responsabile del programma di risk capital, Fondazione "Un Sol Mon" (Spagna)
- **Truda Ann Smith**, direttrice BAG Arbeit e.V. (Bundesarbeitsgemeinschaft Arbeit e.V.) che ricopre la presidenza di ENSIE (Germania)
- **Reynolds Sally**, direttrice di Social Firms in UK (struttura nazionale di supporto allo sviluppo di imprese sociali nel Regno Unito), membro di ENSIE.
- **Florica Chereches**, Integra, membro di INAISE (Romania)
- **Leena Veikkola**, Fondazione Takuu Säätiö, membro di INAISE (Finlandia)

Animatore: Salvatore Vetro, amministratore della Rete RES (Rete di economia solidale), membro di ENSIE/IRIS

Presidenza, conclusioni e agenda dei lavori futuri: Fabio Salviato, Banca Etica (Italia)

Relatori: Patrizia Bussi (ENSIE/IRIS) / **Viviane Vandemeulebroucke** (INAISE/IRIS)

GRUPPO 2

IT FR ING

Cooperative di produzione di prossimità e commercio equo nella prospettiva di una società coesiva

Obiettivi:

- Riflettere e lanciare proposte sui rapporti e le complementarità esistenti tra le impostazioni del Commercio Equo (CE), da un lato, e delle cooperative locali solidali tra piccoli agricoltori in difficoltà e consumatori, denominate AMAP (Associazione per il mantenimento di un'agricoltura contadina) in Francia, e CSA (Community Supported Agriculture) nei paesi di lingua inglese, dall'altro lato.
- Trarre degli spunti che possano consentire di conciliare le contraddizioni tra le due impostazioni, poiché, nonostante l'obiettivo comune, (garantire un reddito equo ai piccoli produttori, grazie allo smaltimento regolare dei loro prodotti), possono sembrare divergenti per certi aspetti, quali, ad esempio, la ricerca di una solidarietà Nord-Sud (per il Commercio Equo) e viceversa la ricerca di una sovranità alimentare locale e della riduzione dell'impatto ambientale dei consumi (approccio AMAP/CSA)
- Approfondire i rapporti tra il commercio equo, la sovranità alimentare locale e la solidarietà a distanza
- Aprire prospettive di analisi per tematiche di comune interesse, quali l'impronta ecologica e sociale e le reti di distribuzione: (i) il Commercio Equo in quanto stimolo per la trasformazione del commercio, in genere; (ii) inserire il concetto di impronta ecologica e sociale nei prodotti derivanti dal Commercio Equo, per dare l'esempio in materia di commercio, in genere; (iii) prendere in esame la possibilità di predisporre luoghi di distribuzione comuni: distribuzione dei prodotti AMAP nei negozi del Commercio Equo, vendita di prodotti derivanti dal Commercio Equo nelle AMAP, ecc.

Interventi:

- **Carola Reintjes**, Chair IFAT Europe (Spagna)
- **Nami Kawamura**, People Tree (Regno Unito, Giappone)

- **Daniel Vuillon**, Urgenci/IRIS (Francia)
- **Abdou Salam Fall**, RIPESS
- **Luca Gioelli**, Libero Mondo (Italia)
- **Andrea Calori**, Politecnico di Milano (Italia)

Animatore

Jérôme Dehondt, Urgenci/IRIS (Francia)

Samuel Thirion, Divisione dello sviluppo della coesione sociale, DG Coesione sociale, Consiglio d'Europa

Relatori: Joseph Richard, Urgenci/IRIS (Francia)

GRUPPO 3

FR ING

I consumi responsabili in quanto strumento per promuovere una società coesiva

Obiettivi:

- Definire i rapporti tra i consumi responsabili e la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, nella prospettiva di favorire una società inclusiva, senza trascurare le molteplici dimensioni (ambientali, sociali, politiche)
- Definire i rapporti tra consumi e povertà, esclusione e diritti umani
- Evidenziare le connessioni tra i consumi e la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile
- Interrogarsi sul ruolo delle autorità pubbliche in quanto promotori del cambiamento
- Riflettere sullo sviluppo del potenziale rappresentato dai comportamenti dei cittadini: passare dal ruolo di semplici *consumatori* a quello di "*consum-attori*", ossia di protagonisti attivi dei loro consumi

Interventi:

- **Andrea Saroldi**, Gruppi d'acquisto solidale (GAS) (Italia)
- **Asen Nenov**, BNAP-Bulgarian National Consumers Association (Bulgaria)
- **Jean Huet**, Artisans du Monde, Parigi (Francia)

Animatore: René Kalfa, coordinatore e animatore della Rete NEPIM (Network for the promotion of the internal market in European regions through consumer topics)/VSZ (Verbraucherschutzzentrale VoG - Consumption-conscious and well informed consumers within the framework of sustainability) (Belgio)

Relatore: Mireille Andries, Rete « Solidarités des alternatives wallones et bruxelloises », Bruxelles (Belgio)

17.30- **RESPONSABILITÀ E SOLIDARIETÀ DEI**
19.30 **CITTADINI ODIERNI**

IT FR ING

Obiettivi:

- Dibattere sugli strumenti e le prospettive delle solidarietà dei cittadini socialmente responsabili
- Presentare il concetto di *benessere per tutti* e l'interesse, in materia di lotta alla povertà e all'esclusione, degli *indicatori del grado di coesione sociale* elaborati dai cittadini
- Individuare e approfondire i rapporti, affinché il concetto di *benessere per tutti* diventi uno strumento essenziale dell'inclusione sociale

Interventi:

- **Mariana Antohi**, IRIS Strasbourg (France)
- **Andrea Saroldi**, Gruppi d'acquisto solidale (GAS) (Italia)
- **Maria Rosa Cutillo**, Mani Tese (Italia)
- **Fabrizia Paloscia**, Fabrica Etica, (Italia)
- **Luigi Badiali**, Euro Idées (Belgio)

Animatore: Gilda Farrell, Capo ad interim del Servizio delle Politiche sociali, Capo della Divisione dello sviluppo della coesione sociale, DG Coesione Sociale, Consiglio d'Europa

VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2007

9.00- **SESSIONE 3 : RAFFORZARE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ**
13.00 **CIVICA DEI CITTADINI**

9.00- **GRUPPI DI DISCUSSIONE**
11.00

Gruppo 1

FR ING

Le imprese sociali di inserimento nel quadro dei regolamenti europei (ENSIE/IRIS)

- Inventario delle consultazioni sui sussidi statali lanciate dalla Commissione europea
- I sussidi statali e le imprese sociali di inserimento in Spagna
- I sussidi statali e le imprese sociali di inserimento in Fiandra

Interventi:

- **Patrizia Bussi** (ENSIE/IRIS)
- **Ricardo Fernandez** (ENSIE/ACEI)
- **Katrien Van Den Broucke** (ENSIE/SST)

Animatore: Truda Ann Smith (ENSIE/Bag Arbeit)

Gruppo 2

FR ING

La creazione di un label europeo per la finanza etica e alternativa (FEBEA/INAISE/IRIS)**Obiettivi:**

- Proporre una serie di dispositivi per un label per la finanza solidale, e un certo numero di esperienze e attività, riflessioni, progetti preliminari e realizzazioni (FINANSOL, FINEUROSOL, Rete FETS-Spagna, VALORE SOCIALI-Italia, il caso della Polonia)
- Aprire il dibattito sull'impatto dei vari provvedimenti normativi, fiscali e legislativi sullo sviluppo del settore
- Riflettere sulle possibili convergenze a livello europeo

Interventi:

- **Guillaume Légaut**, Direttore Generale di Finansol (Francia)
- **Jacky Blanc**, Presidente del Direttorio della NEF, membro fondatore di Finansol, membro del Consiglio della FEBEA e membro di INAISE (Francia)
- **Bernard Bayot**, Direttore Generale della Rete RFA (Rete Finanziamento Alternativo), membro di INAISE (Belgio)
- **Karol Sachs**, FEBEA (Francia)

- **Włodzimierz Grudzinski**, Vicepresidente dell'Associazione polacca

delle Banche, ex Presidente della Banca per le iniziative socio-economiche (BISE S.A)

- **Jordi Mari**, Direttore Rete FETS, Finanziamenti etici e solidali, Barcellona, Spagna
- **Ugo Biggeri**, Vice-Presidente, Valore Sociale, Italia

Animatore: Karol Sachs, Presidente di FEBEA-Europa, membro del Consiglio di amministrazione di IRIS

Presidenti di seduta: Rappresentanti FEBEA e INAISE

Gruppo 3

IT FR

Strutturare e rafforzare le reti del consumo responsabile: obiettivi, prospettive, strumenti (URGENCI/ASECO)

Interventi:

- **Pia Valota**, coordinatrice Aseco/IRIS (Italia)
- **René Kalfa**, NEPIM (Belgio)
- **Mireille Andries**, Rete « Solidarités des alternatives wallones et bruxelloises », Bruxelles (Belgio)
- **Vincent Commenne**, Rete dei consumatori responsabili asbl. (Belgio)
- **Monica Di Sisto**, Fair/Rete Lilliput (Italia)

Animatore

Daniel Vuillon, Urgenci/IRIS (Francia)

Samuel Thirion, Divisione dello sviluppo della coesione sociale, DG Coesione sociale, Consiglio d'Europa

Gruppo 4

IT ING

Il commercio equo (IFAT/IRIS): una forza ambientale per la coesione sociale, prossime tappe per migliorare la conformità e l'advocacy

Obiettivi:

- Esaminare l'impatto ambientale del commercio equo
- Precisare i vantaggi unicamente ambientali e affrontare le sfide
- Indicare le tappe per promuovere la posizione del commercio equo sotto il profilo ambientale

Interventi:

- **Marco Klemmt**, NEWS campaign (Germania)
- **Carola Rientjes**, Chair IFAT Europe (Spagna)

Animatore: Giorgio Dal Fiume, CTM Altromercato, Bologna (Italia)

11.30-13.00 **RISULTATI DEI GRUPPI DI LAVORO**

IT FR ING

Obiettivi:

- Fornire risposte al tema: « **Integrare le persone più vulnerabili grazie ad iniziative etiche e solidali** »
- Presentare i risultati dei gruppi di lavoro seguendo una griglia predefinita: **contesti**, **concetti**, **metodologie** e **strategie** per affrontare la sfida

13.00- **CONCLUSIONI**

IT FR ING

14.00 **LE SFIDE DEL FUTURO**

- Inter-rete europea delle Iniziative Etiche e Solidali (IRIS)
- Consiglio d'Europa
- Commissione europea